

INDICE

Introduzione.....	1
--------------------------	----------

CAPITOLO I

IL MINORE SOTTOPOSTO A MISURE CAUTELARI

1. Excursus sulla storia della giustizia minorile in Italia	3
1.1 Dal dopoguerra al d.P.R. 448/1988.....	7
2. La tutela del minore imputato nelle fonti internazionali.....	17
2.1 L'interesse della Comunità Europea.....	21
3. I soggetti del processo penale minorile.....	25
3.1 Il ruolo della polizia giudiziaria e le cautele nell'esecuzione dell'arresto e del fermo, nell'accompagnamento e nella traduzione del minore	26
3.1.1 La tutela del minore <i>in vinculis</i> fra diritto di cronaca e diritto alla riservatezza.....	31
3.2 Il ruolo della magistratura.....	36
3.3 Il ruolo dei Servizi minorili	43
3.4 Il ruolo degli esercenti la potestà dei genitori.....	44
3.5 Il ruolo del difensore. Persona offesa e danneggiato dal reato	47
4. Il problema del minore non imputabile.....	50
5. L'individuazione del minore da sottoporre a misura cautelare: l'importanza dell'interdisciplinarietà e della specializzazione	53

CAPITOLO II

**LE PRESCRIZIONI. LA PERMANENZA IN CASA ED IL
COLLOCAMENTO IN COMUNITA’.**

TRA ESIGENZE CAUTELARI E PROBLEMI EDUCATIVI

1. Prescrizioni. Fisionomia e spazi di operatività	58
1.2 Una misura “in bianco”: la funzione cautelare e gli obiettivi pedagogici	61
1.3 (Segue): le tensioni con il dettato costituzionale	68
2. Il procedimento applicativo: svolgimento e revoca della misura. Problemi interpretativi	72
3. La permanenza in casa. Quando e perché. Similarità e differenze con gli arresti domiciliari	82
3.1 (Segue): alcuni dati statistici.....	88
4. <i>Modus operandi</i> della permanenza in casa	92
4.1 Vigilanza, assistenza e controllo del minore: tra educazione e punizione.....	100
5. Il collocamento in comunità: prototipo “apparente” di trattamento contenitivo a ricco apporto educativo	108
5.1 Conseguenze della violazione degli obblighi o dell’allontanamento ingiustificato dalla comunità. Il c.d. effetto a cascata	114
5.2 Profili organizzativi della comunità affidataria, tra dubbi e lacune	118
5.2.1 Il ruolo del responsabile della struttura	123
5.2.2 (Segue): difficoltà pratiche nella scelta della comunità. L’accoglienza del minore	125

6. Spunti critici in tema di collocamento in comunità di minorenni socialmente pericolosi.....	130
--	-----

CAPITOLO III

LA DETENZIONE CAUTELARE DEL MINORENNE.

LE AMBIGUITA' IRRISOLTE

1. Processo penale e carcerazione preventiva. E' ancora un'ingiustizia necessaria?	139
2. Minori <i>in vinculis</i> : il quadro normativo	143
2.1 Luci e ombre nell'attuale disciplina della detenzione cautelare nell'ottica dell' <i>extrema ratio</i>	153
2.2 Verso un'effettiva residualità della carcerazione <i>ante iudicium</i> ?... ..	162
2.3 La salvaguardia delle esigenze educative all'atto della scelta cautelare	169
2.4 Garanzie a tutela della libertà quando la detenzione è inevitabile .	172
2.5 L'interrogatorio di garanzia: dal contraddittorio posticipato all'anticipazione delle tutele difensive. Riflessioni sull'istituto francese del <i>débat contradictoire</i>	181
3. Cenni al trattamento penitenziario del minore detenuto	188
3.1 (Segue): soluzioni prospettate dalla dottrina	195
3.2 Minori e detenzione. L'esecuzione delle misure privative della libertà personale	198
4. La riparazione per ingiusta detenzione	202
5. Spunti di riflessione: i minori della mafia e il carcere	204

CAPITOLO IV

MINORI *INTRA MOENIA*: TRA INERZIE DEL LEGISLATORE ITALIANO E PROSPETTIVE DI RIFORMA COMUNITARIE

1. Diversificare il trattamento penitenziario per i minori. Interventi della Corte Costituzionale.....	210
2. Il modello educativo sancito nelle Carte internazionali ed europee. ...	221
3. La soluzione intermedia adottata nel nostro paese: la rieducazione affidata al momento processuale.....	225
3.1 Progetti di ordinamento penitenziario minorile presentati e dimenticati.....	228
3.2 Il progetto Martinazzoli.	229
3.3 Il progetto Fassino.....	231
3.3.1 (Segue): il primo progetto organico di riforma	235
4. Le particolari misure di protezione per i minori coinvolti, in qualità di indagati o imputati, in procedimenti penali. I lavori della Commissione Europea.	238
Conclusioni.....	245
Bibliografia.....	259
Sitografia	269
Giurisprudenza.....	270